

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00265594
ESC - Ente schedatore	S143
ECP - Ente competente	S143
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	positivo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Complesso di Santo Stefano - Accesso da via Santo Stefano al chiostro benedettino
SGTI - Identificazione	Architettura - Chiese
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Complesso di Santo Stefano - Ripresa del vestibolo di accesso al chiostro benedettino (ingresso dal giardinetto che si apre a sud del complesso sulla via Santo Stefano), prima della realizzazione del lapidario ai caduti della seconda guerra mondiale
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Veduta del vestibolo che immette al chiostro benedettino di Santo Stefano a Bologna
SGLS - Specifiche del titolo	del catalogatore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia architettonica	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
	Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna,

<b>LDCN - Denominazione</b>	Modena, Reggio
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio fotografico storico (ex Soprintendenza BAP)
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE FOTO</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo positivi
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVN - Numero inventario generale</b>	P_000376
<b>INVD - Data inventariazione</b>	2015
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1955
<b>DTSV - Validita'</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1955
<b>DTSL - Validita'</b>	(?)
<b>DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA</b>	
<b>DTMM - Motivazione</b>	bibliografia
<b>DTMS - Specifiche</b>	Serchia 1987
<b>DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA</b>	
<b>DTMM - Motivazione</b>	analisi storica
<b>DTMS - Specifiche</b>	antecedente la realizzazione del secondo lapidario nel vestibolo del chiostro benedettino
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA</b>	
<b>AUFB - Nome scelto (ente o autore collettivo)</b>	A. Villani & Figli
<b>AUFI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	FOTO VILLANI - BOLOGNA
<b>AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici</b>	1932-1970
<b>AUFS - Riferimento all'autore</b>	ditta
<b>AUFR - Riferimento all'intervento</b>	fotografo principale
<b>AUFM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUFK - Specifiche sull'attribuzione</b>	indicazione di responsabilità a stampa fotografica sul positivo

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento/ carta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISO - Tipo misure</b>	supporto primario
<b>MISU - Unita' di misura</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	235
<b>MISL - Larghezza</b>	177
<b>MIST - Validita'</b>	ca

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	graffi, macchie, pieghe, impronte digitali, opacizzazione, depositi superficiali

**DA - DATI ANALITICI****DSO - Indicazioni sull'oggetto**

Il positivo, privo di supporto secondario, è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto orizzontalmente entro una scatola di cartone inerte, intestata "BOLOGNA/ Santo Stefano/ da P\_000295 a P\_000384". All'interno della scatola, i fototipi sono ordinati secondo il numero progressivo di inventario.

Già all'indomani dell'armistizio dell'8 settembre del 1943, si delineò la proposta di utilizzare il loggiato superiore del chiostro benedettino di Santo Stefano, come lapidario per i caduti della seconda guerra mondiale, in analogia con quello inferiore (ai caduti della Grande Guerra), inaugurato il 12 giugno del 1925. Fortemente contrario alla soluzione, il soprintendente ai Monumenti dell'Emilia Alfredo Barbacci riuscì ad ottenere - in seguito ad una diversa soluzione proposta dall'ufficio, bocciata dall'Associazione Caduti, di riordino del primo lapidario per fare posto nel loggiato del pianterreno agli elenchi dei caduti dell'ultimo conflitto - la sistemazione delle lapidi nell'atrio di accesso allo stesso chiostro, che si affacciava su via Santo Stefano. Il progetto definitivo, eseguito dal professor Vincenzo Gabelli della Soprintendenza, venne approvato dal Ministero il 17 maggio 1955, per essere inaugurato il 4 novembre del 1956 (per tutta la vicenda si veda Serchia 1987, p. 369, segnalato in BIB). I fototipi P\_000373 e P\_00376 mostrano rispettivamente il suddetto vestibolo ripreso dalla parte interna del chiostro e dal giardinetto esterno che delimita il complesso stefaniano. E' plausibile che entrambe le riprese Villani siano state eseguite in una medesima occasione, probabilmente in stretta prossimità all'inizio dei lavori di realizzazione del secondo lapidario, nei primi mesi del 1955. La lapide che s'intravede nella presente immagine, affissa come sovrapposta sull'apertura architravata che immette direttamente al chiostro, venne spostata in seguito alla realizzazione del lapidario nell'atrio, sul fronte esterno di accesso (vedi fototipo P\_000377). Achille Villani (1870-1945) aprì nel 1914 a Bologna un atelier fotografico in via S. Stefano 24, all'interno della sua abitazione. In precedenza attorno al 1910, dopo aver intrapreso l'attività di decoratore e pittore, iniziò a collaborare con lo studio Camera di via Indipendenza, soprattutto con Giuseppe Camera, figlio del fondatore Giovan Battista. Soltanto nel 1921 la sua ditta "A. Villani" venne registrata alla Camera di Commercio, iniziando così

**NSC - Notizie storico-critiche**

l'attività concorrenziale verso Felice Croci (1880-1934), nella riproduzione di opere d'arte e di architetture cittadine. Nel 1923 l'atelier fu spostato dall'abitazione privata di Achille allo stabile di via Piave 22 (oggi via Clavature). Qualche anno più tardi (1932) venne inoltre mutata la ragione sociale in A. Villani & Figli, dato che oltre al primogenito Vittorio (1905-1970), vi collaborava anche il secondo figlio Corrado. Lo studio si trasferì nuovamente nel 1935 in un locale più grande al civico 17 di via S. Stefano (nel complesso delle case Bovi-Beccadelli-Tacconi, restaurate qualche decennio prima da Alfonso Rubbiani), in quella che diverrà la sede definitiva. Dopo la morte del padre Achille, avvenuta il 6 aprile 1945, i tre figli Vittorio, Corrado e Aldo rifondarono nel novembre del 1949 in una società in nome collettivo la ditta A. Villani & Figli (poi dal 1953 mutata in S.r.L.). Vittorio ricoprì sempre il ruolo di addetto alla produzione fotografica, mentre i suoi fratelli si occuparono di curare l'amministrazione aziendale. Nel maggio del 1970, una settimana prima della morte di Vittorio, l'attività venne ceduta ad un gruppo di azionisti al cui vertice era il geometra Danilo Calzolari. Negli anni del boom economico l'azienda aveva visto infatti un consolidamento e un ampliamento dell'esercizio, con l'apertura di un laboratorio in Strada Maggiore 19 per lo sviluppo e la stampa delle immagini a colori (Villani ebbe l'esclusiva da Kodak per l'Emilia Romagna e la Toscana), oltre alla fondazione della Villani Decorazioni S.p.A. (ditta con una differente ragione sociale specializzata in gigantografie per arredamento).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBEAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/P_000376

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ricci C./ Zucchini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000018
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 70-73

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Zucchini, Guido
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0501

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cecchi Gattolin, Enrichetta
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0502
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Stocchi, Sergio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0503
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fasoli, Gina (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0504
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Di Biase, Carolina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0505
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bocchi, Francesca (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0506
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Serchia, Luciano (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0507
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ferrari, Paolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0508
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ferrari, Paolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0509
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Orlandi Piero/ Vecchi Luciano/ Zanelli Andrea (a cura di)

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0510
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cardini, Franco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0511
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Emiliani A./ Mazza S./ Onofri N. S. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0513
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Zamagni V./ Menzani T./ Romano S./ Sesti E. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAPB0512
<b>BIL - Citazione completa</b>	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968), pp. 70-73.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Guido Zucchini, La verità sui restauri bolognesi, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1959, pp. 104-105.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Cecchi Gattolin Enrichetta, Il santuario di Santo Stefano, Modena, Poligrafico Artioli, 1976.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Stocchi Sergio, L'Emilia-Romagna, volume 6 di Italia Romanica, Milano, Jaca Book, 1984, pp. 300-328.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Stefaniana: contributi per la storia del complesso di S. Stefano in Bologna, a cura di Gina Fasoli, Bologna: presso la Deputazione di storia patria, 1985.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Carolina Di Biase, I restauratori ottocenteschi e S. Stefano a Bologna, in Alfonso Rubbiani e la cultura del restauro nel suo tempo (1880-1915), atti delle Giornate di studio, Bologna, 12-14 novembre 1981, a cura di Livia Bertelli e Otello Mazzei, Milano, Angeli, 1986, pp. 117-138.
<b>BIL - Citazione completa</b>	7 colonne e 7 chiese. La vicenda ultramillenaria del Complesso di Santo Stefano in Bologna, catalogo della mostra tenutasi nel 1987 presso il Museo civico archeologico ed il Complesso stefaniano, a cura di Francesca Bocchi, Casalecchio di Reno, Grafis, 1987.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Nel segno del Santo Sepolcro, a cura di Luciano Serchia, Vigevano, Diakronia, 1987.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Ferrari Paolo, La chiesa del Santo Sepolcro, cuore del complesso di S. Stefano. Parte prima, in Il carrobbio: rivista di studi bolognesi, 16 (1990), pp. 153-164.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Ferrari Paolo, La chiesa del Santo Sepolcro, cuore del complesso di S. Stefano. Parte prima, in Il carrobbio: rivista di studi bolognesi, 17 (1991), pp. 125-138.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Conservazione, riuso e programmi complessi: dieci anni di studi, piani, restauri, a cura di Piero Orlandi, Luciano Vecchi, Andrea Zanelli, Bologna, Regione Emilia-Romagna, 1997. In particolare:

	Zanelli Andrea, Complesso abbaziale di S. Stefano a Bologna, pp. 109-112.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Cardini Franco, Andare per le Gerusalemme d'Italia, a cura di Franco Cardini, Bologna, Il mulino, 2015. In particolare La Gerusalemme bolognese: pp. 39-46.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Bibliografia di confronto sulla ditta Villani: Trent'anni di fotografie Villani a Bologna: 1920-1950, Bologna, Cappelli, 1988.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Bibliografia di confronto sulla ditta Villani: Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Mengoli, Elisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia